

**Infanzia e adolescenza:  
note per un'educazione  
diffusa.**

**Verso un patrimonio di  
comunità**

---

**MiC - Direzione generale Educazione,  
ricerca e istituti culturali  
Centro per i servizi educativi**

---



DIREZIONE GENERALE  
EDUCAZIONE,  
RICERCA E  
ISTITUTI CULTURALI

---

# Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa.

## Verso un patrimonio di comunità



Ministero della Cultura  
Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali  
Via Milano, 76 - 00184 Roma  
Tel. 06.4829.1203  
dg-eric@beniculturali.it  
www.dger.beniculturali.it  
[www.facebook.com/dger.web/](http://www.facebook.com/dger.web/)

Centro per i servizi educativi – Sed  
Tel. 06.4829.1323  
sed@beniculturali.it  
www.sed.beniculturali.it  
[www.facebook.com/ServiziEducativi/](http://www.facebook.com/ServiziEducativi/)

*A cura di  
Elisabetta Borgia  
Marina Di Berardo  
Susanna Occorsio*

---

## INTRODUZIONE

Il presente contributo ha l'obiettivo di richiamare, con brevi assunti, il ruolo dell'educazione al patrimonio culturale nella relazione tra l'infanzia e l'adolescenza, portatrici di creatività e nuove spinte rigeneratrici e il patrimonio culturale, frutto dell'incontro e dell'agire delle persone, di progressive contaminazioni tra territori e gruppi sociali, in un rapporto dinamico, continuo e sempre dialettico.

I compiti che le istituzioni culturali sono chiamate a svolgere, in un'azione collettiva a favore della crescita dell'individuo, offrono l'occasione per ulteriori considerazioni sull'importanza di trasmettere il patrimonio, di conservare e tutelare il bagaglio culturale di ognuno, mantenendo quella permeabilità al cambiamento, indispensabile al processo trasformativo, che genera e ha generato il patrimonio stesso nel corso della storia.

Un documento per indirizzare verso interventi e forme di mediazione in grado di dare valore al sentire e al saper fare dei singoli e delle comunità e di dare forza all'opinione anche dei più piccoli. Azioni strategiche di un percorso educativo e creativo efficace in un contemporaneo caratterizzato dalla molteplicità delle fonti di lettura e interpretazione dell'eredità culturale, una ricchezza di cui a volte non si è pienamente consapevoli per lontananza, perdita dei propri riferimenti identitari o per povertà educativa.

Una sottrazione sociale che le comunità educanti hanno il compito di colmare, offrendo ad ognuno spazi di riacquisizione e rappresentazione dei propri valori e sapendo cogliere lo sguardo di chi è portatore di diversi e nuovi riferimenti culturali sul nostro patrimonio.

Istituzioni, cittadini, associazioni e 'comunità di eredità', come richiamate dalla Convenzione di Faro, danno luogo ad un quadro sinergico in cui gli spazi culturali contribuiscono a favorire la conquista del sapere, stimolare quesiti, narrazioni e produzioni creative, sviluppare la libera espressione e l'osservazione critica.

Attraverso le indicazioni espresse nel documento, si intende quindi sottolineare come l'educazione al patrimonio, in un contesto collaborativo, debba mettere in atto modelli di confronto intergenerazionale, di partecipazione e dialogo verso nuovi obiettivi di cittadinanza per lo sviluppo del senso di appartenenza al territorio, quale efficace presidio di tutela preventiva e di custodia condivisa.

Questi gli indirizzi che emergono dalle politiche nazionali e comunitarie, condivisi dalla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali, che ha il compito di promuovere la conoscenza del patrimonio e della sua funzione civile attraverso azioni di ricerca e di formazione ed iniziative di

---

educazione al patrimonio culturale accessibili, partecipate e interculturali, ambito, quest'ultimo in cui, in particolare, opera il Centro per i servizi educativi.

Analoghi gli indirizzi espressi attraverso documenti programmatici come il Piano nazionale per l'educazione al patrimonio culturale<sup>1</sup>, curato dalla Direzione generale stessa, allineato con i principi sottesi, in particolare, al quarto obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 per un'educazione di qualità in cui tutti, soprattutto i più giovani, devono sentirsi coinvolti e legittimati a partecipare a garanzia di un pieno sviluppo delle capacità sociali, emozionali e attitudinali di ciascuno.

1. La Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali predispone ogni anno il Piano nazionale per l'educazione al patrimonio culturale ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera i), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169.

“L'educazione al patrimonio culturale si configura come un sistema dinamico di processi orientati a incrementare saperi, creatività e consapevolezza dei ruoli di individui e comunità in rapporto all'eredità culturale, alla sua valorizzazione, tutela e trasmissione.

In una dimensione transnazionale, promuove la partecipazione di tutti alla vita culturale e la diffusione di conoscenze relative ai beni materiali, immateriali, naturali e digitali, in termini di memoria storica, espressione artistica, sviluppo dell'identità e senso di cittadinanza.

Emergente nel processo formativo contemporaneo, elabora metodologie e percorsi qualificati da forme di mediazione e da approcci inclusivi e paritetici - messi in campo da professionalità con competenze dedicate - funzionali a dar luogo a coesione e benessere sociale.

Definisce contesti di azione e di ricerca integrati, diffusi in una varietà di ambienti e territori, aperti alla costruzione di intese e di reti, in grado di produrre, attraverso promozione dell'accesso, dialogo interculturale e condivisione di valori, esiti coerenti con obiettivi di sviluppo sostenibile.”

da: Note per l'educazione al patrimonio culturale a cura della Direzione Generale Educazione e Ricerca – Settembre 2019

<https://dger.beniculturali.it/wp-content/uploads/2020/04/Note-per-leducazione-al-patrimonio-culturale-DGER-Sed-2.pdf>

---

## I TEMI

L'obiettivo di garantire accesso alla conoscenza e di offrire pari opportunità di crescita e di espressione all'infanzia e all'adolescenza implica un approccio innovativo orientato a coinvolgere, insieme alle agenzie formative, l'intera società civile.

All'interno del sistema di welfare, il patrimonio gioca un ruolo fondamentale nel sostenere processi di produzione e disseminazione culturali in grado di contrastare povertà educativa, disagio familiare e deprivazione materiale dei minori attraverso nuove forme di intervento - tipiche delle comunità educanti - tese a ri-posizionare i più giovani, i saperi collettivi e lo sviluppo territoriale al centro dell'interesse pubblico.

### **INFANZIA e ADOLESCENZA - patrimonio culturale**

Il benessere, la salvaguardia dei diritti, l'ascolto e il coinvolgimento dell'infanzia e dell'adolescenza sono presupposti fondamentali per lo sviluppo sociale e culturale di ogni comunità, finalità e strumenti necessari per comprendere le varie esigenze e determinare consapevolezza, fiducia e difesa dalle discriminazioni nel rispetto dei principi di pari opportunità, equità, e sostenibilità.

Quale dimensione complessa e in divenire, l'eredità culturale costituisce una risorsa aperta, integrata e incrementabile cui afferiscono patrimoni, paesaggi, relazioni e saperi tramandati nel tempo con il contributo dell'intera comunità di riferimento.

Centrale è il ruolo rigenerativo dei giovani, capaci di ideare, proporre e realizzare nuove prospettive culturali, interpretazioni aggiornate dei valori acquisiti e cambiamenti all'interno del processo evolutivo del patrimonio stesso, in termini di creatività, rinnovamento e cittadinanza.

Come parte attiva dei contesti culturali, bambine/i e delle ragazze/i sono portatori di un proprio percorso esperienziale, comprensivo di una serie di pratiche, storie e produzioni, relate al territorio di appartenenza, che individuano punti di vista diversi e contribuiscono alla trasmissione e all'incremento di motivi identitari.

Il sistema culturale nel suo insieme - archivi, biblioteche, istituti, luoghi della cultura, siti rappresentativi del patrimonio immateriale e della memoria storica, soprintendenze e altri presidi territoriali - è chiamato a concorrere al miglioramento dell'ambiente di vita, a sostenere la formazione dell'individuo e a promuovere un programma educativo condiviso, generando occasioni di conoscenza, partecipazione democratica e inclusione sociale, in funzione del consolidamento di una responsabilità civica verso il patrimonio comune.

---

## **COMUNITA' EDUCANTE - patrimonio culturale**

Una comunità educante è un habitat culturale entro cui valori, proposte formative e strategie di cambiamento sono messi in atto da una varietà di attori impegnati a favorire crescita, libertà espressiva e creatività degli adulti di domani.

Ampliare i confini dell'agire educativo ad un modello integrato di sviluppo della persona e della qualità della vita significa porre, in particolare, l'infanzia e l'adolescenza al centro di una dimensione interdisciplinare all'interno della quale il patrimonio materiale, immateriale, digitale, il paesaggio ed il loro valore si qualificano come 'luoghi' partecipativi e fattori di integrazione.

Intesa come insieme di dimensioni progettuali e relazionali condivise, una comunità educante assume trasferimento e circolazione di conoscenze, sperimentazione e ricerca quali risorse per incrementare la consapevolezza dei valori culturali come beni comuni, attualizzarne la funzione coesiva e sostenere lo sviluppo del senso civico delle nuove generazioni.

Trasformare un sistema territoriale in una comunità educante richiede la collaborazione e la partecipazione diffusa, anche mediante sinergie di rete, fra vari soggetti - scuola, istituzioni, centri di ricerca, luoghi della cultura, terzo settore, realtà produttive locali, associazionismo, professionisti, famiglie e singoli cittadini - che, con ruoli e responsabilità diverse, costituiscono un tessuto di relazioni solidali.

In tale contesto l'educazione al patrimonio apre a nuove sfide e opportunità sia per la crescita sociale e culturale delle bambine/i e delle ragazze/i sia in un'ottica di valorizzazione delle competenze/esperienze di quanti riconoscono la responsabilità di operare insieme nel territorio e si impegnano a trasmetterne ai più giovani il significato di 'paesaggio culturale' da abitare, condividere e salvaguardare.

*#Accessibilità #Benessere #Creatività #Cittadinanza attiva #Coesione #Comunità educante  
#Educazionealpatrimonioculturale #Partecipazione #Servizieducativi #Sostenibilità #Sussidiarietà*

‘Sfida emergente del nostro contemporaneo, vettore di sviluppo sostenibile e benessere sociale nonché elemento qualificante per le azioni dei luoghi della cultura, la centralità del rapporto tra cittadinanza e patrimonio culturale richiede azioni educative rivolte ai cittadini, in particolare ai giovani, in grado di rendere attiva l’eredità culturale come fattore di crescita e come fattore abilitante per generare coesione e di contribuire alla definizione dell’identità di città e territori. Nel contesto attuale e in continuità con gli intenti definiti nel precedente Piano Nazionale per l’Educazione al Patrimonio Culturale, si individuano quali obiettivi generali:

*1. Promuovere il ruolo dell’educazione al patrimonio culturale orientando le azioni verso criteri di responsabilità sociale e coinvolgimento civile*

La necessità di aggiornare il ruolo della progettazione educativa sul patrimonio e sul paesaggio e di incentivare lo sviluppo di processi innovativi al suo interno, richiede orientamenti condivisi, sul piano teorico e su quello attuativo, volti all’acquisizione di responsabilità sociale e al coinvolgimento civico.

Attraverso apertura alla partecipazione attiva del pubblico, delle comunità e della scuola, predisposizione all’ascolto, confronto e messa in valore di prospettive diverse, i luoghi della cultura sono chiamati a trasformarsi in spazi di ri-acquisizione e reinterpretazione delle identità individuali e collettive.

*2. Contribuire a consolidare le reti collaborative interne ed esterne al Ministero per favorire partecipazione e condivisione culturale*

Le intese e le sinergie di governance supportano il moltiplicarsi degli attori nel settore e il coinvolgimento della collettività quale soggetto partecipe nella cura del patrimonio e nella progettazione educativa, rispondendo ai termini attuali di cooperazione e sviluppo sostenibile. Fattori determinanti sono la capacità di costruire reti, in grado di favorire potenzialità organizzative e scambio di risorse strumentali, e di formulare, in base a partenariati pubblico-privato, percorsi educativi integrati e multidimensionali.

*3. Sostenere le scelte di settore attraverso l’attuazione di processi acquisizione, analisi e diffusione di dati qualitativi e quantitativi*

Nei contesti che qualificano l’azione educativa e nelle produzioni culturali, il reperimento di dati significativi, su scala territoriale e nazionale, e la loro diffusione consente di avviare processi di monitoraggio e valutazione progettuale tesi al miglioramento degli interventi. La comunicazione in rete costituisce un’opportunità strategica per la condivisione di risorse e database aggiornati che assume particolare rilevanza nello sviluppo di programmi educativi in funzione della loro visibilità e replicabilità.’

---

## GLI IMPEGNI

Collaborare all'incremento e alla diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza rappresenta una rilevante finalità per la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, una missione istituzionale condivisa anche con il Ministero dell'Istruzione e con il Terzo settore.

Nell'intento di sostenere con rinnovato interesse tali impegni, la Direzione generale, in linea con gli obiettivi del Piano nazionale per l'Educazione al Patrimonio Culturale, punta a rafforzare e ampliare il raggio di interventi verso il contrasto della povertà educativa, il sostegno alle famiglie e ai giovani in difficoltà.

Considerato il ruolo del Ministero per la promozione della cultura, per la tutela e la trasmissione del patrimonio, per la valorizzazione del paesaggio e la qualificazione di cammini e borghi, considerata l'estensione della rete nazionale dei Servizi educativi presenti in ogni Istituto centrale e periferico, la Direzione generale, attraverso il Centro per i servizi educativi, propone l'incentivo dei seguenti obiettivi e azioni:

Promuovere i progetti a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e del benessere educativo e sociale

- ✓ valorizzare ogni forma di apprendimento e di partecipazione culturale
- ✓ favorire ascolto e creatività della prima infanzia e dei più giovani
- ✓ curare il pluralismo dell'offerta educativa e culturale a contrasto delle situazioni di emarginazione e disagio

Favorire lo sviluppo e la sostenibilità delle comunità educanti

- ✓ valorizzare l'offerta territoriale per l'infanzia e l'adolescenza
- ✓ facilitare la relazione tra soggetti/enti locali a livello locale e nazionale
- ✓ avviare una ricognizione delle esperienze progettuali delle comunità educanti

Creare occasioni di confronto e di co-progettazione tra comunità civile, Servizi educativi, realtà del Terzo settore e comunità educanti

- ✓ promuovere progetti e accordi di rete per la cittadinanza attiva
- ✓ curare l'aggiornamento e la formazione sui temi del documento
- ✓ sostenere forme di gestione integrata diversificate

---

## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### Contesto internazionale ed europeo

*Convention on the Rights of the Child – CRC – 1989* (ratificata dall'Italia con L.176/1991)  
<https://www.datocms-assets.com/30196/1607611722-convenzionedirittiinfanzia.pdf>

E. Faure (a cura di), *Rapporto sulle strategie dell'educazione*, Unesco, 1972

J. Delors (a cura di), *Learning: the treasure within; report to UNESCO of the International Commission on Education for the Twenty-first Century (highlights)*, Unesco, 1996  
<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000109590>

*Convenzione per la Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale – 17.10.2003* (ratificata dall'Italia con L. 167/2007)  
[https://unesblob.blob.core.windows.net/documenti/5934dd11-74de-483c-89d5328a69157f10/Convenzione%20Patrimonio%20Immateriale\\_ITA%202.pdf](https://unesblob.blob.core.windows.net/documenti/5934dd11-74de-483c-89d5328a69157f10/Convenzione%20Patrimonio%20Immateriale_ITA%202.pdf)

*Convenzione Internazionale sulla Protezione e la Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali – 20.10.2005* (ratificata dall'Italia con L. 19/2007)  
<http://unesblob.blob.core.windows.net/documenti/959ca9b1-de58-4896-8d39-2168b1710090/Convenzione%20%20Internazionale%20sulla%20Protezione%20e%20la%20Promozione%20della%20Diversità%20delle%20Espressioni%20Culturali.pdf>

*Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società – Faro, 27.10.2005* (ratificata dall'Italia con L. 133/2020)  
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/23/20G00152/sg>

Consiglio dell'Unione Europea, *Conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2009, su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione* (ET 2020) (2009/C 119/02)  
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A52009XG0528%2801%29>

Consiglio dell'Unione Europea, *Conclusioni del Consiglio sul ruolo dell'educazione della prima infanzia e dell'istruzione primaria nella promozione della creatività, dell'innovazione e della competenza digitale* (2015/C 172/05)  
[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52015XG0527\(04\)&from=LT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52015XG0527(04)&from=LT)

*Transforming Our World: the 2030 Agenda for Sustainable Development* (A/RES/70/1 - 21.10.2015)  
[https://www.un.org/en/development/desa/population/migration/generalassembly/docs/globalcompact/A\\_RES\\_70\\_1\\_E.pdf](https://www.un.org/en/development/desa/population/migration/generalassembly/docs/globalcompact/A_RES_70_1_E.pdf)

*Children's Rights and the Environment - Committee on the Rights of the Child - Report of the 2016 Day of General Discussion - 23.09.2016*  
[www.ohchr.org/en/hrbodies/crc/pages/discussion2016.aspx](http://www.ohchr.org/en/hrbodies/crc/pages/discussion2016.aspx)

---

*Strategia del patrimonio culturale europeo per il 21° secolo (CM/REC/2017/1278/7.1 - 22.2.2017)*

<https://www.coe.int/en/web/culture-and-heritage/strategy-21>

*Una nuova agenda europea per la cultura (COM (2018) - 267 final – 22.05.2018)*

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52018DC0267&from=IT>

*Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01 – 22.05.2018)*

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

*Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio su un quadro per la cooperazione europea nel settore della gioventù: la strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (2018/C 456/01 - 18.12.2018)*

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C:2018:456:FULL>

*Quadro d'azione europeo sul patrimonio culturale (NC-03-19-331-EN-N - 27.05.2019)*

<https://www.culturaydeporte.gob.es/dam/jcr:3ac3ef40-0820-49df-9f8e-03594bc3b0c6/italiano-resumen.pdf>

*Consiglio dell'Unione Europea, Risoluzione del Consiglio su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01)*

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021G0226%2801%29>

*EU strategy on the Rights of the Child 2021-2024 (COM (2021) 137 – 24.03.2021)*

[https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/ds0821040enn\\_002.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/ds0821040enn_002.pdf)

*Dalla ripresa all'accelerazione del progresso verso l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 - Meeting Globale sull'Educazione 2021 - 13.07.2021*

<https://en.unesco.org/news/recovery-accelerating-sdg-4-progress-2021-global-education-meeting-ministerial-segment>

*Education for Sustainable Development a Roadmap - ESD 2030 - 17-19.10.2021*

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000374802>

## **Contesto nazionale**

L. 451/1997 recante *“Istituzione della commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia”*

<https://web.camera.it/parlam/leggi/97451l.htm>

L. 208/28 dicembre 2015, art. 1, c. 392 recante *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/12/30/15G00222/sg>

L. 107/2015, recante *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (15G00122)*

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg#:~:text=Il%20piano%20e%20il%20 documento,nell'ambito%20della%20loro%20autonomia>

---

D. Lgs n. 60/2017 recante *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività a norma dell'articolo 1, cc. 180 e 181, l. g), della L. 13 luglio 2015, n. 107*

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00068/sg>

D.P.C.M. 12 maggio 2021 recante *Adozione del Piano triennale delle arti, ai sensi articolo 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60*

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-presidente-del-consiglio-dei-ministri-del-12-luglio-2021>

D.M. 774/ 2019 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca recante le *"Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145"*

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/1306025/DM+774+del+4+settembre+2019.pdf/10b2cd6a-6f41-2504-0475-69fc9abd730b?version=1.0&t=1570548387944>

L. 92/2019 recante *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>

L. 15/2020 recante *Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura (20G00023)*

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2020;15>

*Linee programmatiche del Ministero dell'Istruzione - 4 maggio 2021*

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-audizione-del-ministro-patrizio-bianchi-presso-le-commissioni-cultura-la-scuola-motore-del-paese>

*5° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva. Educazione, equità, empowerment (maggio 2021)*

[https://www.minori.gov.it/sites/default/files/5-piano-infanzia-e-adolescenza\\_0.pdf](https://www.minori.gov.it/sites/default/files/5-piano-infanzia-e-adolescenza_0.pdf)

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. #Next Generation Italia (Bruxelles, 08.07.2021)*

<https://italiadomani.gov.it/it/home.html>

Protocollo d'intesa MI-MiC - *"Interventi volti alla promozione dell'educazione alla cultura delle arti, della musica, della creatività, del cinema, del teatro e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche"* (10.06.2021)

[https://media.beniculturali.it/mibac/files/boards/be78e33bc8ca0c99bff70aa174035096/PDF/Accordi/Protocollo\\_di\\_intesa\\_MI\\_MiC\\_Piano\\_estate\\_2021\\_-signed-signed.pdf](https://media.beniculturali.it/mibac/files/boards/be78e33bc8ca0c99bff70aa174035096/PDF/Accordi/Protocollo_di_intesa_MI_MiC_Piano_estate_2021_-signed-signed.pdf)

*Dichiarazione di Roma dei Ministri della cultura G20 (Roma, 29-30.07.2021)*

[https://media.beniculturali.it/mibac/files/boards/be78e33bc8ca0c99bff70aa174035096/PDF/DichiarazioneFinale\\_G20\\_ITA.pdf](https://media.beniculturali.it/mibac/files/boards/be78e33bc8ca0c99bff70aa174035096/PDF/DichiarazioneFinale_G20_ITA.pdf)

*IV Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale 2021*

<https://dger.beniculturali.it/wp-content/uploads/2021/11/Piano-Nazionale-per-lEducazione-al-patrimonio-2021.pdf>

---

Copyright©MiC - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali 2022

Immagine di copertina: *Ergasteria. L'Arte di Veneta* – Mostra *Alla scoperta della creatività artigianale al femminile*  
Museo archeologico nazionale di Pontecagnano e Parco archeologico di Pontecagnano – Pontecagnano Faiano (SA)